

- la contribuzione relativa alla maternità per 2 milioni (1,9 milioni nel 2008); il gettito è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio non essendo variato il contributo capitaro fissato anche per l'esercizio 2009 a 20 euro. Si rammenta infatti che la misura del contributo è finalizzata al mantenimento della copertura delle prestazioni nell'ambito della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato.
- le ricongiunzioni, le riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva per complessivi 2,9 milioni a fronte dei 15,6 milioni del precedente esercizio; la flessione è da ascrivere alla circostanza che nel 2008 sono stati iscritti 12 milioni a titolo di ricongiunzioni attive a seguito dei maggiori crediti a quel tempo accertati e riferentesi anche a periodi pregressi.

A conclusione della disamina delle entrate contributive, si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi annui relativi al biennio 2008/2009, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

	Anno 2009	Anno 2008
Contributo soggettivo minimo iscritti	2.000,00	1.750,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi	670,00	585,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti	500,00	440,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni	1.000,00	875,00
Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi	800,00	700,00

Anno 2009 : Reddito sino a € 134.900,00 aliquota del 10,5% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.

Anno 2008 : Reddito sino a € 132.600,00 aliquota del 10,5% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.

Le altre componenti della gestione contributi sono costituite dalle sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi per complessivi 25,8 milioni e, a deduzione, le rettifiche, i rimborsi, i trasferimenti di contributi e relativi interessi per un ammontare complessivo di 20,6 milioni; quest'ultima partita è comprensiva dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi per 16,9 milioni, circostanza questa non resasi necessaria nel 2008.

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

La gestione presenta per l'esercizio 2009 un saldo di 360,4 milioni, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (362,6 milioni) e dagli interessi passivi sulle stesse (11 mila euro), al netto dei relativi recuperi (2,3 milioni di euro).

Relativamente alle prestazioni si evidenzia qui di seguito una specifica delle stesse per il biennio 2008-2009.

	2009	2008	Differenze
Prestazioni pensionistiche	353.007.075,89	331.901.261,46	21.105.814,43
Provvidenze straordinarie	696.393,94	331.138,78	365.255,16
Accantonamento al fondo provvidenze straordinarie	1.310.372,81	0,00	1.310.372,81
Spese per assistenza sanitaria	4.693.339,81	4.667.820,26	25.519,55
Indennità maternità professioniste	2.767.899,16	2.647.849,19	120.049,97
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	161.382,50	170.485,66	-9.103,16
Totale spese per prestazioni istituzionali	362.636.464,11	339.718.555,35	22.917.908,76

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 2009 presenta rispetto all'esercizio precedente un incremento di 22,9 milioni, determinato principalmente dagli aumenti delle erogazioni pensionistiche (+21,1 milioni) e dall'accantonamento al fondo provvidenze straordinarie di nuova istituzione ai sensi delle disposizioni regolamentari della Cassa (1,3 milioni). L'aumento delle pensioni trova ragione nel maggior numero delle rendite in pagamento a fine esercizio, in particolare retributive (+595), nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura del 1,72 %.

Tra i recuperi di prestazioni sono compresi il recupero indennità di maternità L. 488/99 per € 717.618,02, i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi della L. 140/1985 per € 161.382,50, i recuperi e rettifiche di prestazioni per € 875.630,55 e il prelievo dal fondo provvidenze straordinarie per € 696.910,72 a totale copertura dell'onere sostenuto nell'esercizio per le provvidenze straordinarie.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali rileva i risultati sia degli investimenti a medio e lungo termine, sia dell'eventuale utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

Il rendiconto del 2009 evidenzia un risultato complessivo di 32,9 milioni (-56 milioni nel 2008), determinato dall'avanzo della gestione immobiliare (10,1 milioni) e dal risultato positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (22,8 milioni).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare registra per l'esercizio 2009 entrate per complessivi 23,6 milioni di euro (20,2 milioni per affitti e 3,4 milioni per rimborsi spese da parte dei locatari), costi di diretta imputazione (comprensivi di Ici) pari a complessivi 9,6 milioni, ammortamenti per 3,6 milioni e accantonamento al fondo svalutazione crediti per 0,3 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 10,1 milioni.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 2008-2009.

	2009	2008	Differenze
<i>Affitti di immobili</i>	20.184.419,46	19.818.257,11	366.162,35
<i>Rimborsi spese da locatari e altri proventi</i>	3.463.095,78	3.278.112,03	184.983,75
Totale redditi e proventi di gestione (a)	23.647.515,24	23.096.369,14	551.146,10
<i>Manutenzioni, oneri e servizi diversi</i>	7.982.601,69	8.263.916,12	-281.314,43
<i>Imposta comunale immobili</i>	1.675.273,00	1.671.087,00	4.186,00
<i>Accantonamento quota TFR per i portieri</i>	6.784,92	9.778,12	-2.993,20
Totale costi diretti di gestione (b)	9.664.659,61	9.944.781,24	-280.121,63
<i>Ammortamento immobili</i>	3.641.489,36	3.621.586,61	19.902,75
<i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	261.809,49	0,00	261.809,49
Totale ammortamenti e accantonamenti di gestione (c)	3.903.298,85	3.621.586,61	281.712,24
Risultato gestione immobiliare (a - b - c)	10.079.556,78	9.530.001,29	549.555,49

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta un incremento di 550 mila euro, quale risultante algebrica dei maggiori ricavi (551 mila euro), dei minori costi diretti di gestione (280 mila euro) e dei maggiori ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio (282 mila euro).

L'aumento delle entrate per affitti di 366 mila euro consegue alla rivalutazione annuale Istat dei canoni per i contratti in corso e al rinnovo dei contratti in scadenza .

Quanto poi all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, la relativa quota è stata determinata a seguito di una specifica analisi circa la realizzabilità delle singole partite, per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per il 2009 redditi, proventi e prelievi per complessivi 116,6 milioni, costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione per complessivi 93,8 milioni con un risultato positivo di 22,8 a fronte del risultato deficitario del precedente esercizio per 65,5 milioni.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di costo per il biennio 2008-2009.

	2009	2008	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	62.288.234,73	17.970.938,58	44.317.296,15
<i>Interessi e proventi sui titoli in portafoglio</i>	<i>98.043,10</i>	<i>167.430,66</i>	<i>-69.387,56</i>
<i>Utili da realizzo titoli</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Utili da impieghi mobiliari in gestione</i>	<i>21.030.008,06</i>	<i>15.239.744,71</i>	<i>5.790.263,35</i>
<i>Utili da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	<i>40.703.872,98</i>	<i>0,00</i>	<i>40.703.872,98</i>
<i>Proventi da impieghi mobiliari a breve termine</i>	<i>456.310,59</i>	<i>2.563.763,21</i>	<i>-2.107.452,62</i>
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	298.939,05	12.944,91	285.994,14
<i>Interessi su prestiti e mutui al personale</i>	<i>13.378,81</i>	<i>12.321,25</i>	<i>1.057,56</i>
<i>Altri interessi e proventi</i>	<i>279.698,24</i>	<i>623,66</i>	<i>279.074,58</i>
<i>Utili da partecipazioni societarie</i>	<i>5.862,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.862,00</i>
Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari	54.007.148,01	38.421.998,46	15.585.149,55
<i>Prelievi dai fondi oscillazione titoli in gestione</i>	<i>14.711.101,52</i>	<i>38.421.998,46</i>	<i>-23.710.896,94</i>
<i>Prelievi dai fondi oscillazione fondi di investimento</i>	<i>39.296.046,49</i>	<i>0,00</i>	<i>39.296.046,49</i>
Totale redditi su valori mobiliari, impieghi finanziari e prelievi di gestione	116.594.321,79	56.405.881,95	60.188.439,84
Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari e perdite di gestione	65.416.510,14	27.799.493,21	37.617.016,93
<i>Perdite da impieghi mobiliari in gestione</i>	<i>13.990.513,13</i>	<i>26.859.663,70</i>	<i>-12.869.150,57</i>
<i>Perdite da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	<i>50.997.180,52</i>	<i>0,00</i>	<i>50.997.180,52</i>
Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	428.816,49	939.829,51	-511.013,02
Accantonamenti ai fondi oscillazione valori mobiliari	28.348.615,10	94.135.200,28	-65.786.585,18
<i>Accantonamenti ai fondi oscillazione titoli in gestione</i>	<i>1.735.793,02</i>	<i>44.736.907,85</i>	<i>-43.001.114,83</i>
<i>Accantonamenti ai fondi oscillazione fondi di investimento</i>	<i>26.392.822,08</i>	<i>49.398.292,43</i>	<i>-23.005.470,35</i>
<i>Accantonamento al fondo oscillazione partecipazione Inarcheck</i>	<i>220.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>220.000,00</i>
Totale costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione	93.765.125,24	121.934.693,49	-28.169.568,25
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	22.829.196,55	-65.528.811,54	88.358.008,09

Come si evince dal prospetto che precede, l'esercizio 2009 presenta per gli impieghi mobiliari e finanziari un incremento di 88,3 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale incremento risulta determinato dai maggiori redditi e interessi diversi (+ 44,6 milioni), dai maggiori prelievi (+ 15,6 milioni), dalle maggiori perdite degli impieghi in gestione e fondi di investimento (+ 37,6 milioni) e dai minori accantonamenti al fondo oscillazione titoli (-65,8 milioni).

Gli impieghi mobiliari in gestione e i fondi mobiliari di investimento hanno registrato nel complesso un risultato gestionale deficitario di 3,3 milioni.

Tali risultanze riflettono l'attività svolta durante l'esercizio sui mercati dei capitali da parte dei singoli gestori e dei fondi (acquisti, vendite, riscossione di cedole e dividendi, ecc.) e sono altresì determinate dalla valorizzazione delle rimanenze dei titoli effettuata al valore di mercato al 31 dicembre.

Tale valorizzazione, ai fini di una corretta rappresentazione di bilancio, viene rettificata attraverso appositi accantonamenti al fondo oscillazione titoli, in modo da garantire il valore contabile dei titoli di cui trattasi al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato questo ultimo tenendo conto dell'andamento dei mercati dei periodi antecedenti le elaborazioni.

Laddove si considerino anche i prelievi e gli accantonamenti al fondo oscillazione titoli per un importo netto di 25,9 milioni il risultato complessivo degli impieghi in gestione e i fondi di investimento si attesta a 22,6 milioni.

I proventi degli altri impieghi mobiliari e finanziari sono rappresentati dagli interessi e proventi sui titoli in portafoglio, costituiti dalle cartelle fondiarie per mutui ipotecari (98 mila euro), i proventi derivanti da impieghi a breve termine (0,5 milioni di euro), altri interessi e proventi diversi (nel complesso circa 299 mila euro).

I costi diretti di gestione, pari a 429 mila euro sono costituiti dalle competenze professionali e commissioni.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano nell'esercizio 2009 a complessivi 21 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (4,1 milioni), ai costi per il personale (8,8 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (7,4 milioni) e agli ammortamenti beni strumentali (complessivi 705 mila euro).

C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere di competenza 2009 (€ 4.110.789,15) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 3.724.008,41 euro, nonché ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 386.780,74 euro.

Rispetto al precedente esercizio (€ 2.837.439,55) le spese in questione presentano un aumento di 1.273.349,60 euro, essenzialmente attribuibile alla rideterminazione dei compensi agli Organi istituzionali a decorrere dal 1° gennaio 2009 così come deliberato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 26 novembre 2008.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR, ammontano nel 2009 a complessivi 8,8 milioni, come evidenziato nel prospetto che segue ove si riporta una specifica per aggregati degli oneri in questione, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

	2009	2008	Differenze
Retribuzioni al personale	6.203.660,44	6.067.239,49	136.420,95
- Stipendi e assegni fissi al personale	4.463.444,85	4.312.624,83	150.820,02
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	1.664.521,50	1.618.195,01	46.326,49
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	75.694,09	136.419,65	-60.725,56
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.199.242,30	2.132.688,30	66.554,00
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	301.620,12	283.357,17	18.262,95
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	10.410,20	31.462,20	-21.052,00
Totale	8.714.933,06	8.514.747,16	200.185,90
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	52.810,57	71.956,32	-19.145,75
Totale costi per il personale	8.767.743,63	8.586.703,48	181.040,15

Come rilevasi dai dati che precedono, rispetto al consuntivo 2008 le spese di cui trattasi registrano nel complesso un aumento di 181 mila euro, pari al 2,1%. I principali incrementi riguardano le retribuzioni al personale per 136 mila euro e gli oneri previdenziali a carico dell'Ente per 66 mila euro.

Per le retribuzioni, in particolare, gli aumenti derivano sia dall'accordo ponte del contratto nazionale di categoria che ha rideterminato con efficacia retroattiva le componenti economiche a decorrere dall'1.1.2008 sino al 31.12.2009, sia dalle nuove assunzioni, dai passaggi di livello contrattualmente previsti sia dall'indicizzazione degli stipendi dei dirigenti.

L'incremento degli oneri previdenziali a carico dell'Ente risulta essere speculare all'incremento delle retribuzioni a seguito dei maggiori compensi complessivi. Si è inoltre avuto un incremento dell'aliquota contributiva previdenziale nella misura dello 0,50%.

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese in questione ammontano nel complesso a 7,4 milioni (7,8 milioni nel 2008) e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 2008-2009.

	2009	2008	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.146.092,42	2.322.161,06	-176.068,64
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	905.985,47	696.593,59	209.391,88
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	180.213,71	157.253,90	22.959,81
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	988.113,85	1.077.568,55	-89.454,70
Oneri diversi	640.641,28	868.725,03	-228.083,75
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.575.023,88	2.639.882,26	-64.858,38
- Spese per i servizi automatizzati	811.654,41	1.007.138,65	-195.484,24
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	83.554,73	23.504,43	60.050,30
- Spese postali e varie di spedizione	341.201,95	191.919,97	149.281,98
- Spese telefoniche e telegrafiche	260.379,01	223.861,95	36.517,06
- Acquisizione temporanea di risorse	306.884,07	383.249,54	-76.365,47
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	172.454,60	222.440,00	-49.985,40
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	111.861,19	143.786,31	-31.925,12
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	487.033,92	443.981,41	43.052,51
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.436.070,61	7.762.184,39	-326.113,78

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontanti a complessivi 2.146 mila euro (2.322 mila euro nel 2008) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti determinati dalle spese e competenze per la riscossione dei contributi (Concessionari e Istituti di credito) per 1.013 mila euro (1.140 mila euro nel 2008), dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità per 111 mila euro (103 mila euro nel 2008) e dagli oneri per i servizi decentrati per 1.022 mila euro (1.079 mila euro nel 2008).

In particolare la flessione delle spese per i servizi decentrati, concernenti i servizi svolti dai Collegi per conto della Cassa, trae origine in buona parte dalla minore spesa per il potenziamento telematico dei Collegi.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; i costi sostenuti nell'esercizio 2009, comprensivi degli oneri per la locazione di palazzo Malaspina ove sono allocati alcuni uffici della Sede, ammontano a complessivi 906 mila euro (697 mila euro nel 2008). L'incremento è anche riconducibile ai maggiori oneri connessi con il nuovo contratto di locazione a decorrere dal 1° maggio 2009 per maggiori unità immobiliari locate.

Le spese per prestazioni e servizi dall'esterno riguardano incarichi professionali per lo svolgimento di specifiche attività, anche previste da apposite disposizioni normative, che non possono essere svolte all'interno, quali in particolare la certificazione dei bilanci, la redazione dei bilanci tecnici e prestazioni notarili. Nel 2009 tali spese ammontano a 180 mila euro (157 mila euro nel 2008).

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 641 mila euro a fronte dei 869 mila euro nel 2008, si riferiscono a spese per consulenze (36 mila euro), a oneri di rappresentanza (78 mila euro), a spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi, a spese per pubblicizzazione e a tasse e tributi diversi (527 mila euro complessivi). A tale ultimo proposito si fa presente che l'importo dei tributi allocati tra gli oneri amministrativi è comprensivo dell'Irap ammontante nel 2009 a € 330.766,00; tali oneri infatti si rammenta non sono inclusi tra le "Imposte sui redditi imponibili" di cui al punto "15" del conto economico in quanto, contrariamente a quanto avviene per le imprese, il tributo per gli Enti no-profit come la Cassa Geometri viene calcolato non sui redditi aziendali, bensì sull'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente e sugli emolumenti dei sindaci ministeriali (art. 10 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446).

La flessione complessiva rispetto al precedente esercizio (-228 mila euro) è essenzialmente connessa al venir meno degli oneri connessi con la pubblicazione del periodico della Cassa, attività questa trasferita a carico della Fondazione Geometri.

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 2.575 mila euro (2.640 mila euro nel 2008); la flessione di tali oneri di 65 mila euro rispetto al precedente esercizio è determinato da variazioni di segno opposto :

- da una diminuzione delle spese per i servizi automatizzati (-195 mila euro);
- da un aumento delle spese postali e di spedizione (+ 149 mila euro);
- da un aumento delle spese telefoniche (+ 37 mila euro);
- da una riduzione delle spese per l'acquisizione temporanea di risorse (-76 mila euro); tale riduzione è anche correlata, come già indicato, con l'aumento degli oneri per il personale a seguito della assunzione di una unità nel corso del 2009 e di due unità nel 2008 andate a regime tra i costi del personale nel corrente esercizio;
- dalla riduzione delle spese per acqua, illuminazione e riscaldamento (complessivi -50 mila euro) connesse sia con la riduzione delle tariffe per l'energia elettrica sia con il pagamento nell'esercizio precedente di conguagli anni pregressi;
- dall'incremento dell'acquisizione beni e servizi vari (+ 55 mila euro) essenzialmente connesso con il rinnovo contrattuale del contratto di call center e con il maggior numero di richieste evase.